

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

(R. Decreto Legge 13 aprile 1939, n. 652)

SEGNALAZIONE DI NUOVA COSTRUZIONE

(Circolare del Ministero delle Finanze n. 192 dell'8 agosto 1940)

DA RIEMPIRSI A CURA DELL'INTERESSATO

COMUNE di CARRARA PROV. di MASSA e CARRARA
Località GILDONA
Via XX SETTEMBRE 99
Ditta proprietaria FI. IM. MO (S.R.L.)
AMMINISTR.
NATALI MARIA TERESA
Domicilio MASSA - VIA BENEDETTO CROCE 17
Genere della costruzione FABBRICATO
Destinazione CIVILE ABITAZIONE
Data 9 - 3 - 1974
FIRMA DEL DICHIARANTE
Maria Teresa Natali
Qualità del dichiarante (1) PROPRIETARIO

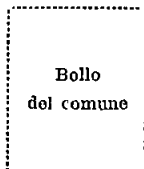
(1) Proprietario; Rappresentante dell'ente morale, del minore o incapace; Presidente della Società; Amministratore, ecc.

RISERVATO ALL'UFFICIO COMUNALE

Con provvedimento del Sindaco di
in data è stata rilasciata licenza di esecuzione delle opere edilizie di
cui alla presente segnalazione, fissando i seguenti termini:

Per l'inizio delle opere

Per l'ultimazione delle opere



IL SEGRETARIO COMUNALE

Allegato n. a nota Mod. 40 (Catasto E. U.) n. del

ESTRATTO DEL R. DECRETO LEGGE 13 APRILE 1939, N. 652

Art. 3. — L'accertamento generale degli immobili urbani è fatto per unità immobiliare in base a dichiarazione scritta presentata:

- a) dal proprietario o, se questi è minore o incapace, da chi ne ha la legale rappresentanza;
- b) per gli enti morali, dal legale rappresentante;
- c) per le società commerciali, legalmente costituite, da chi, a termini dello statuto o dell'atto costitutivo, ha la firma sociale;
- d) per le società estere, da chi le rappresenta nel a Repubblica.

Per le associazioni, per i condomini, e per le società e le ditte, diverse da quelle indicate nel precedente comma, anche se esistenti soltanto di fatto, è obbligato alla dichiarazione l'associato, il condomino o il socio o il componente la ditta, che sia amministratore anche di fatto. Se l'amministratore manca, sono obbligati alla dichiarazione tutti coloro che fanno parte della associazione, del condominio, della società o della ditta, ciascuno per la propria quota.

Nei casi indicati nelle lettere b), c) e d) del primo comma, e nel secondo comma del presente articolo, quando gli obbligati alla denuncia sono più di uno, la dichiarazione deve essere fatta da ciascuno degli obbligati, ma la dichiarazione di uno di essi esonera gli altri.

Art. 4. — Si considerano come immobili urbani i fabbricati e le costruzioni stabili di qualunque materiale costituite, diversi dai fabbricati rurali.

Sono considerati come costruzioni stabili anche gli edifici sospesi o galleggianti, stabilmente assicurati al suolo

Art. 17. — Il Nuovo catasto edilizio urbano è conservato e tenuto al corrente in modo continuo ed anche con verificazioni periodiche, allo scopo di tenere in evidenza per ciascun comune o porzione di comune, le mutazioni che avvengono:

- a) rispetto alla persona del proprietario o del possessore dei beni, nonchè alla persona che gode di diritti reali sui beni stessi;
- b) nello stato dei beni, per quanto riguarda la consistenza e l'attribuzione della categoria e della classe.

Le tariffe possono essere rivedute in sede di verifica periodica ed anche in dipendenza di circostanze di carattere generale o locale nei modi e nei termini da stabilirsi con regolamento, salvo quanto è disposto nel successivo art. 25.

Art. 20. — *Le persone e gli enti di cui all'art. 3 sono obbligati a denunciare, nei modi e nei termini da stabilirsi con regolamento, le variazioni nello stato di possesso dei rispettivi immobili, che comunque implicano mutazioni ai sensi dell'art. 17.*

Art. 23. — *I fabbricati nuovi ed ogni altra stabile costruzione nuova di cui al precedente art. 4, devono essere dichiarati all'Ufficio tecnico erariale entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello in cui sono divenuti abitabili e servibili all'uso a cui sono destinati, ancorchè esenti, temporaneamente o permanentemente dai tributi immobiliari ovvero soggetti ad imposta mobiliare.*

Debbono del pari essere dichiarati, entro lo stesso termine, i fabbricati che passano dalla categoria degli esenti a quella dei soggetti dell'imposta.

ESTRATTO DELLA CIRCOLARE DEL MINISTERO DELLE FINANZE N. 192 DELL'8 AGOSTO 1940

1. — Le Autorità comunali dovranno richiedere, da coloro i quali presentano istanza per l'approvazione dei progetti di nuove costruzioni e per l'autorizzazione alla esecuzione dei lavori, che, agli altri documenti normalmente richiesti, uniscano un *Foglio di segnalazione mod. 39* (Catasto E. U.).

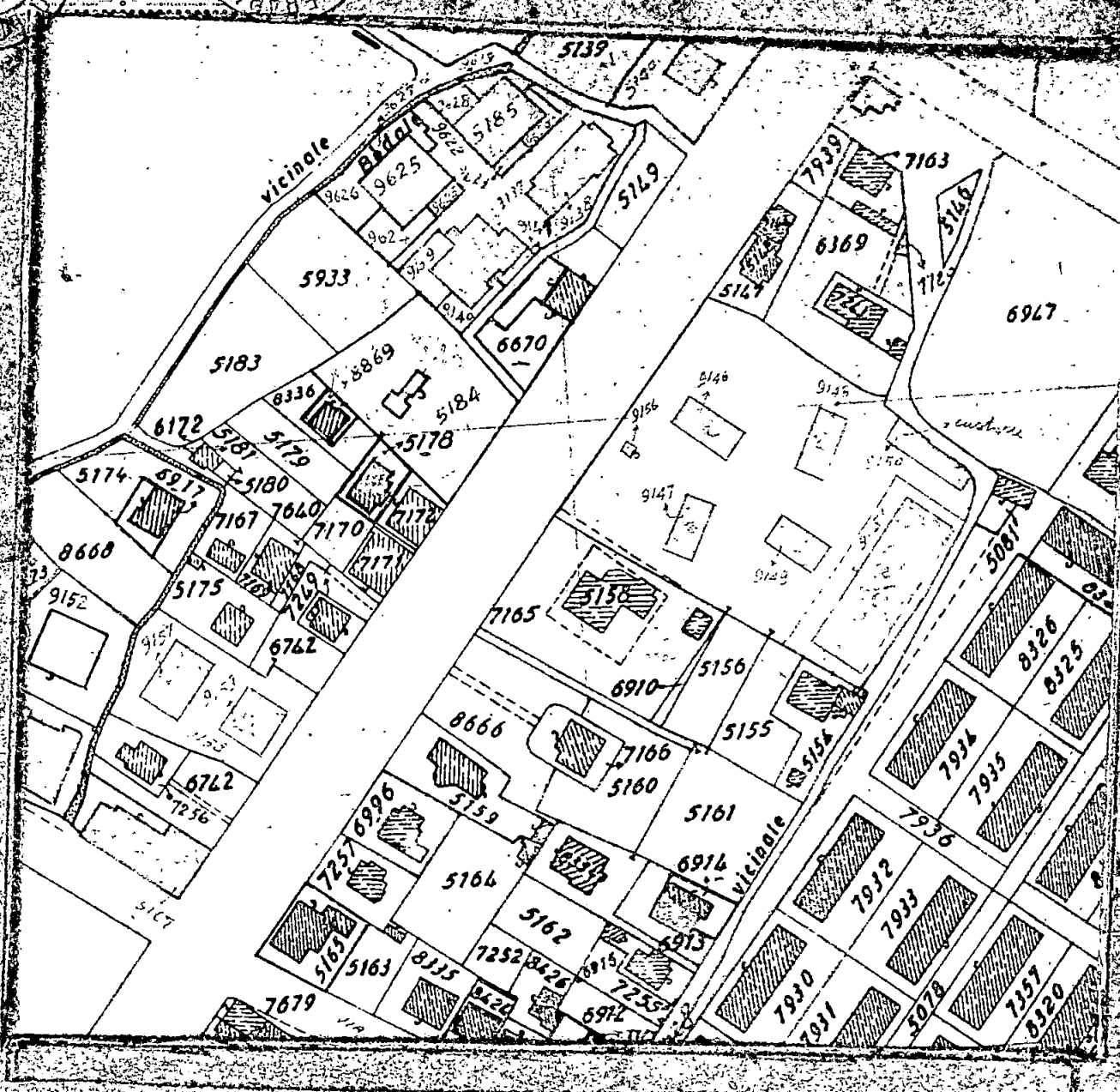
6. — Le disposizioni di cui alla presente circolare devono essere applicate a partire dal 1° ottobre 1940.

SEZIONE AUTONOMA

MASSA CARRARA

COMMUNE YDI

CARRARA



N. 327	mod. 4B
BIRITTI BRARIALI	L. =
Biritta lasso o ricerca	L. 1900
Particella, No. 11 s.l.	L. 100
Coaffratt, ecc.	L. =
Carla	L. =
TOTALE	L. 2000

SEZ. **B** PAG. **59** SCALA **1.2000**

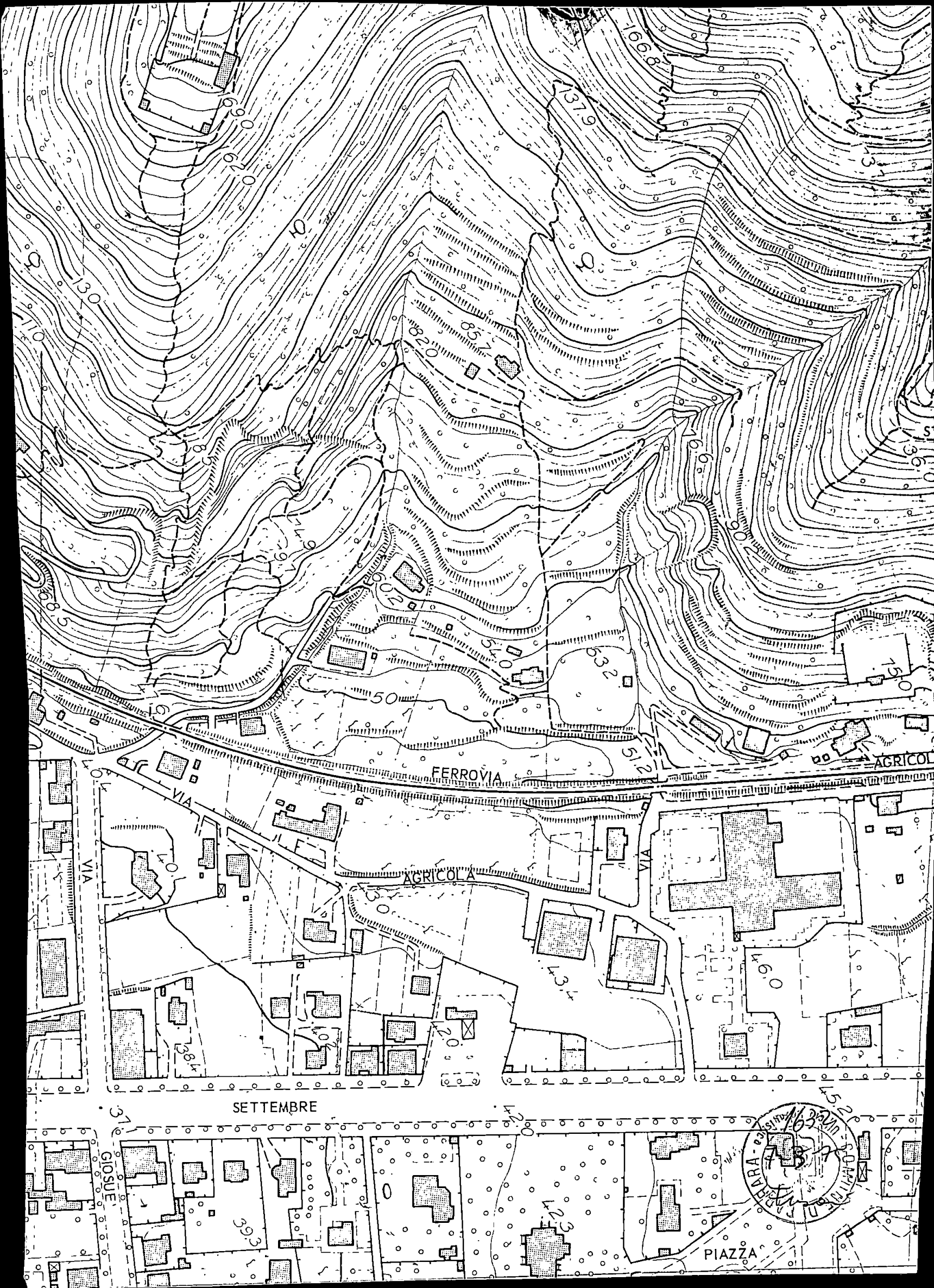
IL DISEGNATORE

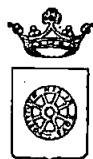
Si rilascia il presente estratto indicativo della mappa del N.C.E.U. a richiesta del
 Sig. **Geom. Elio Pino** per gli usi consentiti dalla Legge

MAZDA - 3 FEB 1975



IL PRIMO DIRIGENTE
Il Capo della IV Sezione
(*Geom. Primo* *Angelo Pucci*)



**COMUNE DI CARRARA**

— Ripartizione Igiene e Sanità —

RELAZIONE IGIENICO SANITARIA

(da allegarsi ai progetti)

A) — LIQUAMI1) - **Cucina:** l'acquaio sarà munito di sifone idraulico SILe acque luride verranno allontanate a mezzo di APPOSITE TUBATURAe convogliate in FOSSA SETTICA2) - **Gabinetto:** sarà a caduta diretta; a W.C. con cassetta di cacciata SIle pareti verranno impermeabilizzate fino a m. 2.00I..... W.C. sarà/saranno areat.t. direttamente SI

I liquami saranno convogliati in un pozzo a tenuta a camere, distanti dalla casa m.;

in una fossa settica a 4 camere.**Dimensioni delle fosse settiche:**

	1ª camera	2ª camera	3ª camera	4ª camera
larghezza	110	110	110	110
lunghezza	220	110	110	165
altezza (utile)	140	140	140	140

I liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere delle dimensioni di 1con superficie perdente di mq. 1 a persona/vano.L'altezza della fossa a perdere sarà di m. 1 tenuto conto dell'altezza della falda freatica.

Altri sistemi di smaltimento dei liquami:

Dalla fossa settica verranno convogliati
nella fognatura comunale Si. Vile XX Settembre

Le fosse settiche e le fosse a perdere saranno impermeabilizzate nel fondo e non saranno messe in comunicazione
con le falde sottostanti Si.

Le fosse a perdere distano m. 2,00 dalle fondamenta dell'abitazione.

B) — APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Avviene direttamente: 1) - dall'acquedotto Si con serbatoi Si che alimentano anche la cucina
Si non alimentano la cucina

2) - da un pozzo 3) - da una cisterna

il pozzo/la cisterna dista dalla casa m.; dalla fossa settica m.; dalla fossa a perdere m.;

il pozzo è fondo m.; è a valle a monte dal pozzo nero fossa settica

fossa a perdere concimaia

C) — IMMONDIZIE

Verranno raccolte: In una concimaia; dalla Nettezza Urbana Si I bidoni provvisoriamente verranno
sistemati APOSTO LOCALE

D) — ISOLAMENTO

Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale Si

Si prevede l'esistenza di un vespaio alto m. 0,60 sarà areato Si

Si provvederà all'isolamento laterale dei muri del PIANO TERRA I vani del piano terra sono rialzati dal
piano di campagna di m. 0,20 Si allega lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale.

E) — PARTICOLARI TECNICI

1) - altezza dei vani: del seminterrato; del piano terra 4,40; dell'ammezzato 2,80 (servizi)
dei piani intermedi 3,90; dell'ultimo piano/attico media 2,80

2) - La superficie delle finestre non sarà inferiore a 1/10 della superficie delle stanze.

3) - Gli scalini avranno una pedata di cm. 30, una alzata di cm. 16. Le scale saranno areate ed il-
luminare direttamente Si ed interrotte da pianerottoli no

4) - Le pareti esterne saranno intonacate Si

5) - Le acque meteoriche verranno allontanate mediante apposite condotte
fino alla fogna comunale S. viale xx settembre

6) - Sarà fatto lo stenditoio

7) - La casa sarà soffittata S.

8) - Le soffitte saranno ~~usabili~~/abitabili/non usabili S.

9) - La copertura sarà eseguita in cemento armato e laterizio

Sarà garantita una adeguata impermeabilizzazione ed un razionale isolamento termico dei vani dell'ultimo piano.

F) — ISOLAMENTO ACUSTICO DELL'ASCENSORE

Verrà posto in opera un ascensore

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà così realizzato

Le porte saranno munite di opportuni mezzi atti ad attutire i colpi di chiusura

G) — FUMI E VAPORI

1) - **Cucine:** Le cucine saranno dotate di cappa fumaria S. e di canna fumaria S. delle seguenti dimensioni 12 x 12 con sezione: ~~circolare~~/rettangolare/quadrata.

Il comignolo arriverà fino a m. 1.00 oltre il culmine del tetto e terminerà

Oppure

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo

La sezione del collettore principale sarà di cmq. Vi saranno collegate n. cucine, la cui canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq. Il collegamento avverrà a m. dal pavimento del piano superiore. Complessivamente la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle canne delle varie cucine

La canna dell'ultimo piano sarà indipendente. La canna multipla e quella singola termineranno con un aspiratore statico. Il comignolo avrà un'altezza di m. oltre il culmine del tetto.

H) — RISCALDAMENTO DOMESTICO

a) - **per appartamento:**

L'appartamento sarà dotato di un impianto di riscaldamento singolo. La canna fumaria sarà indipendente, di sezione di cmq. 144 e terminerà oltre il culmine del tetto di m. 1.00 e sarà munita di aspiratore statico.

b) - **per costruzioni dotate di riscaldamento centrale:**

La caldaia verrà sistemata in locale direttamente comunicante con l'esterno.

Il locale sarà munito di apertura minima di mq. di superficie che rimarrà sempre aperta per l'aerazione

e ventilazione del locale. Il volume da riscaldare previsto sarà di metri cubi, la potenza della caldaia di Cal/h La canna fumaria avrà l'altezza di m., ed una sezione di cmq.

c) - Altro sistema:

CALDAIA SINGOLA A GAS 1 per appartamento
di CAL/h 12000

G¹) — Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore. I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati, la parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali. I collegamenti necessari in casi particolari avranno una inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m. 3.

Sì

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti.

no

L'aspiratore statico avrà una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna.

sì

d) - per scaldabagno: **ELETTRICO**

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas/carbone/legna/gas liquido/cherosene/o altri combustibili liquidi.

Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare spegnimento per riflussi d'aria (la sezione della canna sarà di cmq.).

Si allega schema dell'impianto

IL TECNICO

Giuliano Buttin



IL PROPRIETARIO

Maria Teresa Natali